

VERSIONE

2022I7

GEST.DR

83.0g ↑

ADP

33.9d

MXI Server

10.1a

MXI Desk

15.2b ↑

MXI AD

2.9c

MobileDesk

3.5

Webdesk

3.8h

MXI AsincDB

3.2b

MXI Shaker

8.6

PAN

2017B1**CONTABILITÀ***pag.3*

- Stampa verifica requisiti Contributo a fondo perduto per ristoranti, bar e altri settori in difficoltà (DL. 25 maggio 2021, n. 73)

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE*pag.6*

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	Immediata
Installazioni Livello Full	Immediata
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Non disponibile

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Stampa verifica requisiti Contributo a fondo perduto per ristoranti, bar e altri settori in difficoltà

Si rilascia una stampa che permette di verificare il possesso dei requisiti richiesti per inoltrare istanza per il riconoscimento del “Contributo a fondo perduto per ristoranti, bar e altri settori in difficoltà”, introdotto dall’articolo 1, comma 2-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

I requisiti previsti sono i seguenti:

- svolgere alla data di presentazione dell’istanza **attività prevalente, individuata dal codice Ateco 2007 96.09.05 o 93.11.20** o appartenente a uno dei gruppi di codici Ateco 2007 56.10, 56.21 o 56.30;
- aver subito una **riduzione dell’ammontare dei ricavi** del periodo di imposta 2021 non inferiore al 40% rispetto all’ammontare dei ricavi del periodo di imposta 2019.

Nel caso di **richiedente che si sia costituito nel corso dell’anno 2020** e non continui l’attività di un soggetto deceduto o cessato, il requisito prevede una **riduzione di almeno il 40% tra l’ammontare medio mensile del fatturato** e dei corrispettivi dei mesi dell’anno 2021 rispetto all’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell’anno 2020 considerando i mesi successivi a quello di apertura della partita IVA.

La stampa si trova nel menù “Contabilità – Stampe – Verifica rimborsi covid – Requisiti fondo perduto Ristoranti e Bar”. La funzione è attiva accedendo in azienda in data 2022, ed è utilizzabile anche da azienda STD. Non è disponibile nelle aziende di tipo professionista, mentre le aziende infrannuali non sono elaborate.

All’ingresso nella funzione viene **controllato il codice Ateco** presente in anagrafica azienda nei Parametri attività IVA 2022 (Azienda – Anagrafica Azienda – Dati Aziendali – Parametri Attività Iva): se diverso da quelli indicati nelle istruzioni, il programma restituisce un messaggio bloccante simile al seguente:

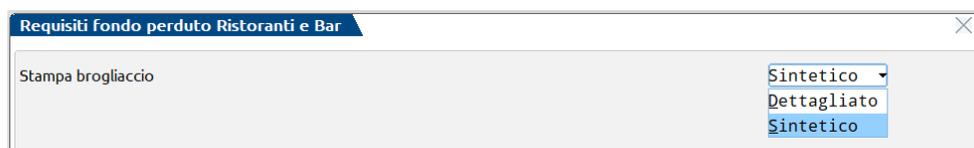


Se l’azienda è in art.36, sia con gestione delle sottoaziende che con gestione in modalità azienda madre+figlie, la funzione è accessibile se almeno una delle attività rientra tra quelle ammissibili; sarà cura dell’utente verificare che l’attività ammessa è quella dichiarata come prevalente. In questi casi all’ingresso nella funzione compare il seguente messaggio:



Se tutte le attività hanno un codice ammissibile, non compare alcun messaggio.

Superato questo controllo, si accede alla funzione di **elaborazione**, nella quale è presente il solo parametro che permette di scegliere se stampare il brogliaccio dell’elaborazione dei dati di primanota in forma sintetica, con il solo totale del periodo, oppure con il dettaglio delle operazioni elaborate:



Confermando l'elaborazione, la procedura verifica prima di tutto la **data inizio attività** indicata in "Azienda – anagrafica azienda – dati aziendali – dati attività azienda":

- se precedente all'01/01/20 saranno elaborate le dichiarazioni dei redditi;
- se all'interno dell'anno 2020 sarà elaborata la primanota;
- se la data è assente, l'elaborazione si interrompe;
- se la data inizio attività è successiva al 01/01/2021, il contributo non spetta e l'azienda non viene elaborata.

AZIENDE CON DATA INIZIO ATTIVITA' PRECEDENTE IL 01/01/2020

In queste aziende, si verifica il **requisito della riduzione dell'ammontare dei ricavi** del periodo di imposta 2021 non inferiore al 40% rispetto all'ammontare dei ricavi del periodo di imposta 2019.

Per determinare l'ammontare dei ricavi/compensi, le istruzioni di compilazione fanno riferimento a dei precisi righe dei redditi; affinché l'elaborazione sia in grado di calcolare il valore, è indispensabile aver precedentemente compilato le dichiarazioni dei redditi 2019 (modello Redditi 2020) e 2021 (modello Redditi 2022) dei soggetti richiedenti.

In queste aziende, comprese le aziende nulle, sono pertanto elaborate:

- **dichiarazione relativa al 2019:** quella archiviata nell'Anno 2020 (Fiscali – Dichiarazioni anni precedenti – Apertura – Anno 2020); il programma verifica la sigla pratica associata in anagrafica azienda nell'ambiente in linea, dopodiché ricerca la medesima sigla pratica nell'ambiente Redditi 2020.
- **dichiarazione relativa al 2021:** quella presente nell'ambiente in linea, all'interno della pratica collegata all'azienda.

Non sono elaborate le aziende infrannuali, per le quali le istruzioni indicano di verificare rispettivamente le dichiarazioni 2018 (Modello Redditi 2019) e 2020 (Modello redditi 2021).

Di seguito si riportano i campi presi in considerazione per la determinazione dei ricavi/compensi, i medesimi per entrambe le dichiarazioni:

MODELLO DICHIARATIVO	RICAVI/COMPENSI	REGIME	PUNTAMENTI
REDDITI PERSONE FISICHE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 2
	Compensi		RE2, col. 2
	Ricavi/Compensi	Regime L. 190/2014	da LM22 a LM27, col. 3
	Ricavi/Compensi	Regime D.L. n. 98/2011	LM2
REDDITI SOCIETA' DI PERSONE	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS116
		Contabilità semplificata	RG2, col. 5
	Compensi		RE2
REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI	Ricavi		RS107, col. 2
REDDITI ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	Ricavi	Contabilità ordinaria	RS111
		Contabilità semplificata	RG2, col. 7
		Regime forfetario art. 145 TUIR	RG4, col. 2
		Contabilità pubblica	RC1
	Compensi		RE2

In caso il soggetto svolga più attività, occorre considerare l'ammontare complessivo dei ricavi/compensi riferiti a tutte le attività esercitate.

AZIENDE CON INIZIO ATTIVITA' NEL CORSO DEL 2020

In queste aziende, in cui non esistono ricavi del 2019, il requisito prevede una **riduzione di almeno il 40% tra l'ammontare medio mensile del fatturato** e dei corrispettivi dei mesi dell'anno 2021 rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dell'anno 2020 considerando i mesi successivi a quello di apertura della partita IVA.

Viene pertanto **elaborata la primanota** delle due annualità e vengono considerate tutte le Fatture e Note di credito emesse (FE, NE, FS ed NS con protocollo "V") più i corrispettivi (CO, RI ed RF). Se l'azienda è nulla è impossibile proseguire con l'elaborazione. Se l'azienda è gestita in Passcom con il modello Real Time, la procedura si connette a Mexal e ne elabora la primanota.

Il **fatturato del 2020** è calcolato considerando le **operazioni effettuate a partire dal mese successivo alla data di inizio attività**. Ad esempio, se la data presente in anagrafica è il 25/03/20, il programma totalizza il fatturato e i corrispettivi a partire dal mese di aprile 2020 ed il totale così determinato viene poi diviso per 9 mesi. Il fatturato medio del 2021 è calcolato suddividendo il totale per 12 mesi.

La modalità di determinazione del fatturato, è la medesima utilizzata in passato dalle funzioni di elaborazione delle diverse istanze per il riconoscimento di contributi a fondo perduto, si riepilogano i tratti principali:

- per ciascuna fattura/note di credito vengono totalizzati tutti gli importi presenti nella colonna "Imponibile" dei castelletti iva dei documenti (siano essi soggetti ad Iva con codici esenti/non imponibili/non soggetti);
- per i corrispettivi, se è attiva la gestione dei "Corrispettivi netti", sono totalizzati tutti i campi "Imponibili" del castelletto Iva come descritto per le fatture, mentre se sono gestiti "al lordo" viene eseguito lo scorporo dell'iva e viene considerato solo il valore del corrispettivo netto;
- se si gestiscono i corrispettivi ventilati, per determinare il "fatturato" viene considerato l'intero importo del corrispettivo (come da istruzione dell'AdE fornite in occasione delle precedenti istanze per il riconoscimento dei Contributi a fondo perduto);
- se le fatture/note di credito oppure i corrispettivi sono relativi a "Beni Usati" o ad operazioni che rientrano nell'articolo "74Ter" viene considerato sempre l'intero importo (come da istruzione dell'AdE fornite in occasione delle precedenti istanze per il riconoscimento dei Contributi a fondo perduto).

Non ci sono eccezioni per le operazioni annotate sui sezionali "posticipati" degli Autotrasportatori oppure delle aziende che gestiscono l'articolo 74Ter, in quanto in questa elaborazione si valuta il fatturato tenendo conto dell'effettuazione dell'operazione e/o dell'emissione della fattura e non si considera l'agevolazione concessa dalla norma per il versamento dell'IVA. Lo stesso dicasi per fatture emesse con il meccanismo dello split payment oppure in regime di Iva per cassa e per le aziende con liquidazione Iva presso terzi.

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

Dalla versione 2022I poteva fallire l'accesso alle Dichiarazioni Redditi Anni Precedenti o l'accesso remoto su Mexal assistito in Real Time senza alcun messaggio (Sol. 68209).

Fiscali

DICHIARATIVI – SITUAZIONE CREDITI/DEBITI – DELEGA F24: In caso di pratica terminata, ogni volta che si entrava nel quadro Situazione crediti/debiti – delega F24 e si confermava la pratica, veniva rigenerato il tributo nella situazione crediti/debiti accodandolo alla situazione già presente. Esempio: presenza di un 4001 di 100 a debito; uscendo e rientrando venivano visualizzati due tributi 4001 da 100 euro. Le deleghe F24 erano in ogni caso corrette. Per risolvere la problematica occorre eliminare la data di fine pratica e riconfermare la pratica con Calcola salva ed esci [F10] (Sol. 68234).

Nel particolare caso in cui in una delega SALDO+PRIMO ACCONTO DR maggiorata si voglia pagare una cifra INPS inferiore al dovuto, diminuendo gli importi e compensandola con un credito, alla conferma della delega poteva venire segnalato: **ATTENZIONE** Il saldo finale è negativo, correggere la delega (Sol. 68314).

DICHIARATIVI – REDDITI ENTI NON COMMERCIALI: Per la sola IRAP degli Enti non Commerciali le funzioni di anteprima di stampa, simulazione telematico e gestione modello potevano restituire il messaggio '*Non esiste la variabile*'.

La generazione del file telematico da menu 'IRAP - Gestione invio telematico' non produceva alcun problema (Sol. 68282).